Paul Gauguin

Paul Gauguin, pittore francese appartenente alla corrente post-impressionista, nacque nel 1848 a Parigi, ma trascorse la sua prima infanzia a Lima, in Perù. Tornato a Parigi, nel 1871 iniziò a collezionare e a dipingere quadri, ed espose le sue opere nella quarta mostra tenutasi dagli Impressionisti. A causa di problemi finanziari fu costretto a svolgere altri mestieri più umili e a vendere gran parte della sua collezione; ma nel 1885 ritornò a dipingere entrando a far parte della corrente "scuola di Pont-Aven" definita "**sintetista**" ; ad Arles si legò da una stretta amicizia e dipinse insieme a Van Gogh. Effettuò un ulteriore viaggio presso Tahiti nel 1891. Questi viaggi furono determinanti per il suo stile: iniziò con delle posizioni impressionistiche, successivamente utilizzò colori intensi con pennellate piatte e per finire utilizzò una pittura simbolista, ricca di spiritualità con colori puri e uniformi e l'inserimento di un contorno nero.

Opere:

- ✓ **Il Cristo giallo**: dipinto olio su tela, realizzato nel 1889, raffigura un Cristo giallo crocifisso al centro, ai piedi tre donne inginocchiate assorte nella preghiera, il tutto inserito in uno sfondo paesaggistico di una campagna bretone; a confermarlo è il costume tipico bretone delle donne. Le figure sono delineate con una linea nera. La croce non viene rappresentata per intero, ma viene tagliata. La tecnica utilizzata da Gauguin richiama quella delle icone medievali, delle immagini sacre. Vi è assenza di bidimensionalità delle figure, utilizzo di colori complementari che emanano un'atmosfera pacata. Fusione di mito e religione. Si presume che il volto sfumato del Cristo sia un autoritratto di Gauguin. Attualmente è conservato alla galleria d'arte Albright Knox di Buffalo.

- ✓ **È l'oro dei loro corpi**: realizzato in olio su tela nel 1901 ed è attualmente conservato nel Museo d'Orsay a Parigi. Appartiene all'ultimo periodo della sua vita, vengono raffigurate due donne nude poste in maniera sinuosa e armonica l'una accanto l'altra, la cui pelle in bruno si contrappone ai colori cadi della natura, mettendole appunto in risalto. Se pur Gauguin vuole rappresentare soggetti "reali" tende sempre a distaccarsi dalla realtà.

- ✓ **Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?**: realizzato in olio su tela nel 1897 ed è attualmente conservato nel Museum of fine arts di Boston. Fu dipinto negli ultimi anni della vita dell'artista, in un momento particolare, quando scoprì di aver una malattia al cuore; il dipinto va letto da destra verso sinistra dove sono raffigurale le allegorie della vita, quindi i diversi stati della vita, dall'infanzia alla vecchiaia. Al centro una figura

(C) 2013 - StudentVille.it - La ripubblicazione senza autorizzazione è vietata

divide in due il dipinto, ed è realizzata nell'atto di raccogliere un frutto, simboleggiando o il peccato originale o la gioventù; dietro questa figura centrale, due figure rosse, simbolo di tormenti dell'animo; a destra nell'angolo un neonato; in fondo a sinistra un'anziana che non solo simboleggia la vecchiaia, ma anche la paura di morire. In secondo piano, un uomo e una donna che cammina insieme simboleggiano appunto la vita coniugale. I corpi sono disposti in successione legate da una logica simbolica, la scena si svolge all'interno di un giardino che dovrebbe essere l'Eden. A chiudere la lettura del dipinto c'è un uccello bianco con una lucertola in basso, simbolo della vanità delle parole.

StudentVille

(C) 2013 - StudentVille.it - La ripubblicazione senza autorizzazione è vietata